COMUNE DI CEVO

Provincia di Brescia

COPIA

Servizio: ATC Area Tecnica
Responsabile: Geom. Manolo Bosio

ATTO DI DETERMINAZIONE
NR 208 DEL 12/11/2026

Oggetto : DETERMINA A CONTRARRE AFFIDAMENTO INCARICO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA PER LA PROGETTAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA - FONDO COMUNI CONFINANTI – PROGETTI STRATEGICI 2019-2027 - PROGETTO STRATEGICO CONTENUTO NELLA SCHEDA 16 BS DENOMINATA "PROGETTO INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE NEL PARCO DELL'ADAMELLO: RIQUALIFICAZIONE CHALET PINETA E POTENZIAMENTO DELLA FRUIZIONE TURISTICA E DELL'ACCESSIBILITÀ - CUP D35B22000550005". – CIG BDC3ED9AAE

IL RESPONSABILE DEL AREA TECNICA

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 18/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2026/28 - discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 18/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2026/28 ai sensi dell'art. 151 del d.lgs 267/2000 e dell'art. 10 del d.lgs 118/2011;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 18/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. n.267/2000;
- il decreto del Sindaco n. 15/P del 13/01/2026 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area Tecnica Servizio tecnico del Comune di Cevo;

Premesso che:

- la legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2010", che all'art. 2, commi 117 e 117 bis, come modificato dall'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), prevede che le Province autonome di Trento e di Bolzano, nel rispetto del principio di leale collaborazione, concorrano al conseguimento di obiettivi di perequazione e di solidarietà attraverso il finanziamento di progetti, di durata anche pluriennale, per la valorizzazione, lo sviluppo economico e sociale, l'integrazione e la coesione dei territori dei Comuni appartenenti alle Province di Regioni a statuto ordinario confinanti rispettivamente con la Provincia autonoma di Trento;
- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa, successivamente modificata ed integrata in data 30 novembre 2017, avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- l'Intesa tra Ministero dell'Economia e Finanze, Ministero degli Affari Regionali, Regione Lombardia, Regione del Veneto e Province autonome di Trento e Bolzano, sottoscritta il 19 settembre 2014, sostituita dapprima con l'Intesa sottoscritta il 30 novembre 2017, successivamente con l'Intesa sottoscritta l'11 giugno 2020 e, da ultimo, con la nuova Intesa del 10 febbraio 2026, inerente al Fondo Comuni Confinanti e relative modalità di gestione;
- il Regolamento per la Gestione dell'Intesa, adottato dal Comitato paritetico in data 11 febbraio 2015, modificato con deliberazione n. 1 del 18 gennaio 2024, nonché da ultimo ulteriormente modificato con deliberazione n. 8 del 9 aprile 2026, e i relativi allegati (Linee guida per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c), dell'Intesa e Roadmap di individuazione dei progetti di area vasta- strategici);
- la Roadmap di individuazione dei progetti di area vasta-strategici allegata al Regolamento sopra citato, oltre a disciplinare le modalità di presentazione delle progettualità, prevede alla Fase 3, rispettivamente ai punti 6 e 7, che con atto negoziale si definiscano gli impegni a carico del soggetto attuatore e i tempi di realizzazione del progetto ai fini di disciplinare l'erogazione del contributo e che in caso di trasferimento delle risorse ai sensi dell'art. 8 comma 3 dell'Intesa, la Regione/Provincia è delegata alla sottoscrizione degli atti negoziali con il Soggetto attuatore;

Dato atto che:

- il Fondo Comuni Confinanti e la Regione Lombardia il 24 giugno 2022 hanno sottoscritto l'Accordo di cui all'articolo 9, comma 3, del Regolamento del Comitato Paritetico per la gestione dell'intesa disciplinante le funzioni degli Uffici Referenti ed il riconoscimento dei relativi oneri, nonché altre attribuzioni ai sensi dell'articolo 8, commi 3 e 5 dell'intesa, sulla base dello schema tipo approvato con Deliberazione del Comitato Paritetico n. 4 del 1 ottobre 2021 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/6311 del 26 aprile 2022;

– l'Ufficio Referente di Regione Lombardia si è costituito formalmente il 23 settembre 2022, come da nota di Regione Lombardia inviata alla Segreteria tecnica del Fondo Comuni Confinanti prot. n. V1.2022.0049611, di pari data;

Richiamata la Delibera della Regione Lombardia n. XII/1947 del 26.02.2024 avente ad oggetto *"Fondo Comuni Confinanti – art. 2 commi 117 e 117 bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e s.m.i. programma di progetti strategici per le annualità 2019-2027 delle provincie di Sondrio, di Brescia e dell'ambito Parco Nazionale dello Stelvio. Approvazione dei programmi e determinazioni conseguenti alle delibere del comitato paritetico per la gestione dell'intesa n. 2, n. 3 e n. 4 del 18 gennaio 2024"*;

Dato atto che il Comune di Cevo con nota del 11 luglio 2024 assunta al protocollo comunale n.0004026 provvedeva ad inviare alla Direzione Generale Enti Locali – Ufficio Gestione Fondo Comuni di Confine le schede progetto 16 BS contenente la descrizione degli interventi strategici previsti sul proprio territorio;

Verificato che la somma complessiva a carico del Fondo Comuni di Confine per l'attuazione del sopra elencato intervento ammonta ad € 5.000.000,00 e che non vi è compartecipazione economica da parte del Comune di Cevo in qualità di soggetto attuatore;

Atteso che, in riferimento alla fase 3 punto 5 della Roadmap allegata al Regolamento del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa approvato con deliberazione n. 1 del 18 gennaio 2024, con nota assunta al protocollo comunale n.007635/2025 del 30 ottobre 2025 il Comune di Cevo trasmetteva a Regione Lombardia la richiesta di una proroga di mesi 12 sull'invio dell'approfondimento tecnico, stabilendo il prossimo 14 novembre 2026 come data ultima per la conclusione dell'iter;

Richiamata la deliberazione del Comitato paritetico per la gestione dell'intesa n.19 del 23 luglio 2024 avente per oggetto "Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse Fondo Comuni confinanti di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. – modifica del primo stralcio della proposta di Programma 2019-2027 dei progetti strategici da attuarsi nel territorio della provincia di Brescia – articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c), dell'Intesa";

Dato atto che a seguito della delibera del Comitato paritetico per la gestione dell'intesa n° 19 del 23 luglio 2024, in data 14 novembre 2024 è stato notificato alla Regione Lombardia l'accordo di trasferimento delle risorse del primo stralcio della proposta di Programma 2019-2027 della Provincia di Brescia;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n.3168 del 07 ottobre 2024 avente oggetto *"Fondo Comuni Confinanti – Art. 2 Commi 117 e 117 bis della L 23 dicembre 2009 n. 191 e s.m.i.. Programmazione 2019-2027 – Provincia di Brescia – Ambito Alto Garda – Valle Camonica e Valle Sabbia – Primo stralcio del programma di Progetti Strategici – Determinazioni conseguenti alle deliberazioni del Comitato Paritetico n. 17 e n. 19 del 23 luglio 2024 nonché alle determinazioni del Presidente del Comitato Paritetico n. 21 del 23 settembre 2024";*

Visto lo schema tipo di convenzione relativa all'avvio del Progetto Strategico contenuto nella scheda 16 BS denominato "Progetto integrato di riqualificazione ambientale nel Parco dell'Adamello: Riqualificazione Chalet Pineta e potenziamento della fruizione turistica e dell'accessibilità CUP D35B22000550005" allegato al presente atto sotto la lettera A quale parte integrante e sostanziale dello stesso, regolante i rapporti tra Regione Lombardia e il Comune di Cevo in qualità di soggetto attuatore;

Dato atto che:

- al fine di addivenire alla concreta realizzazione dell'opera in oggetto, si rende necessario provvedere ad incaricare un qualificato professionista a cui affidare, per l'opera in oggetto, i servizi di progettazione di fattibilità tecnico-economica,;
- per carenza di personale tecnico in servizio presso l'Ente in possesso delle competenze necessarie all'espletamento delle funzioni e prestazioni professionali di cui sopra, si rende necessario procedere all'affidamento dell'incarico in parola ad un soggetto esterno;

Appurato che l'Allegato I.1 al D.Lgs. n.36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente

concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo Decreto";

Considerato che:

- l'art.50, comma 1, lettera b), del D.lgs n.36/2023 prevede che l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a € 140.000,00, possa avvenire tramite affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art.17, comma 2 del D.Lgs. n.36/2023 stabilisce che, per gli appalti di cui all'art.50, comma 1 lettera b) la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto previa adozione della sola decisione a contratte che contenga l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale;
- le ragioni di ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art.1 del D.lgs. 36/2023;
- l'art.1 comma 450 della L. n.296/2006, come modificato dall'art.1, co. 130 della L. n.145/2018, dispone che i Comuni sono tenuti a servirsi del Mercato Elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento esclusivamente per gli acquisti di valore pari o superiore ad € 5.000,00;

Considerato che l'importo dei servizi da affidare inerenti è stimato in € 51.462,00 come da tariffa professionale calcolata in base ai disposti del D.M. 17 giugno 2016 (ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013) e pertanto, dato che l'importo delle prestazioni professionali da porre a base di gara è inferiore all'importo limite di 140.000,00, risultando quindi possibile procedere, in virtù dei disposti normativi indicati in precedenza, con l'affidamento diretto del servizio di che trattasi tramite l'utilizzo delle piattaforme informatiche;

Dato atto che, per l'esecuzione dei servizi in oggetto si è provveduto ad interessare la SOCIETÀ SE.VA.T. SERVIZI VALLE TROMPIA SCARL, con sede in Via G. Matteotti, n. 325, C.F./P.IVA 03849630987, società d'ingegneria di adeguata esperienza professionale per lo svolgimento del presente incarico;

Dato atto che:

- non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative alla fornitura/servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai d.P.C.M. del 2016 e del 2018;
- l'ente non si è attualmente dotato di un elenco di operatori economici ai sensi dell'art. 50, comma 2, del D.lgs. 36/2023 e dell'Allegato II. 1 al codice;

Richiamata pertanto la documentazione che è stata utilizzata per la procedura di affidamento tramite Sintel (id procedura n. **226514563**) che viene allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, ovvero:

- Lettera invito con relativi allegati:
- Dgue
- DocumentoOfferta

Visto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché i commi 1 e 2 dell'art. 17 del D.lgs 36/2023, i quali dispongono rispettivamente che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano* ***la decisione di contrarre*** *individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"* e che *"In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente,*

unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

Ritenuto di procedere con l'affidamento diretto, secondo i disposti dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.lgs 36/2023, alla società SE.VA.T. SERVIZI VALLE TROMPIA SCARL, con sede in Via G. Matteotti, n. 325, C.F./P.IVA 03849630987;

Dato atto che:

- il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- la presente determinazione ha valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate, anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 del D.lgs 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- l'oggetto del contratto è il servizio di ingegneria per la redazione del collaudo tecnico amministrativo del progetto in oggetto;
- l'importo del contratto è **€ 51.462,00** oltre cassa e iva;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento, nonché nel disciplinare di incarico allegato alla lettera invito;
- in merito ai requisiti di carattere generale e a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale l'affidatario che dichiarato di possedere i suddetti requisiti come da dichiarazione allegata al presente atto;
-

Ritenuto, per tutto quanto espresso in premessa narrativa, di procedere ad affidare, mediante affidamento diretto – ex art.50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n.36/2023 – i servizi di ingegneria per la progettazione, come indicati negli atti di affidamento, per il *progetto di fattibilita' tecnica economica - fondo comuni confinanti – progetti strategici 2019-2027 - progetto strategico contenuto nella scheda 16 bs denominata "progetto integrato di riqualificazione ambientale nel parco dell'adamello: riqualificazione chalet pineta e potenziamento della fruizione turistica e dell'accessibilità - cup D35B22000550005"*alla società società SE.VA.T. SERVIZI VALLE TROMPIA SCARL, con sede in Via G. Matteotti, n. 325, C.F./P.IVA 03849630987, approvando il report della procedura, nonchè la documentazione che è servita per l'affidamento di che trattasi tramite la procedura Sintel n. 226514563, che viene allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, la quale prevede una spesa complessiva di € 51.462,00 oltre cassa e iva, assumendo a tal fine idoneo impegno di spesa;

Riconosciuta la propria competenza ai sensi degli artt.107 e 192 del D.Lgs. n.267/2000;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Valutato positivamente il presente provvedimento sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. del 18.8.2000 n.267;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile, espresso ai sensi degli articoli 49.1 e 147-bis del D.Lgs. del 18.8.2000 n.267 e s.m.i.;

Richiamati:

- il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- il D.Lgs.267/00 e s.m.i.;
- il combinato disposto degli artt. 107 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000;
- la Legge n. 241/1990;
- l'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito della Legge n. 102/2009 concernente i pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge n. 136/2010, specialmente l'art. 3 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e Servizi;

DETERMINA

1. **di dare atto** che il presente atto assume la valenza della decisione a contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.lgs 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo nonché in base all'art. 192 del D.lgs 267/2000;

2. **di affidare** i servizi di ingegneria per la progettazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica F*ondo Comuni Confinanti – progetti strategici 2019-2027 - progetto strategico contenuto nella scheda 16 bs denominata "progetto integrato di riqualificazione ambientale nel parco dell'Adamello: riqualificazione chalet pineta e potenziamento della fruizione turistica e dell'accessibilità - cup D35B22000550005"* secondo i disposti dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.lgs 36/2023, alla società *SE.VA.T. SERVIZI VALLE TROMPIA SCARL, con sede in Via G. Matteotti, n. 325, C.F./P.IVA 03849630987*, approvando il report della procedura, nonchè la documentazione che è servita per l'affidamento di che trattasi tramite la procedura Sintel n. **226514563**, che viene allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, la quale prevede una spesa complessiva di **€ 65.294,99;**

3. **di impegnare**, in favore della società *SE.VA.T. SERVIZI VALLE TROMPIA SCARL* come in precedenza individuata, la somma di **€ 65.294,99** imputandola a valere sulle risorse stanziate sul capitolo 07012.02.1804 del bilancio 2026-2028, anno 2026;

4. **di dare atto**, inoltre, che:
   - l'affidatario, così come previsto dall' art. 3, comma 7, della legge 13.08.2010, n. 136, comunica alla stazione appaltante, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
   - l'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 13.08.2010, n. 136, così come previsto dall' art. 3, comma 8, della legge stessa;
   - è causa di risoluzione del presente contratto l'effettuazione di transazioni afferenti lo stesso eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.;
   - nella fatturazione dovranno essere indicati obbligatoriamente il CUP del progetto (***D35B22000550005***) nonché il relativo CIG dell'affidamento (***BDC3ED9AAE***);
   - il Codice Univoco Ufficio, informazione obbligatoria al fine di consentire il corretto recapito delle fatture elettroniche, è **UFP973**;
   - il progetto è finanziato con il "Fondo Comuni Confinati" per € 5.000.000,00 il cui contributo è stato assegnato dal Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa per il Fondo Comuni Confinanti come indicato in narrativa;
   - in ottemperanza all'art. 1, comma 629, Legge 190/2014 in materia di split payment, l'imposta sul valore aggiunto verrà versata all'Erario direttamente dall'Ente;
   - si è provveduto alla verifica della regolarità contributiva della ditta affidataria (DURC) (prot. INPS_51776664, Scadenza validità 24/11/2026) con esito regolare;

5. **di dare atto** che in relazione alla presente procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 16 del 36/2023, non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo RUP ed al Responsabile dell'Area Gestione del Territorio;

6. **di disporre** la pubblicazione del presente atto di determinazione all'albo on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi;

7. **di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria dell'Ente;

8. **di dare atto** altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) – Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo on-line.

Il Responsabile Dell'area
F.to Geom. Manolo Bosio

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi degli artt. 147bis, comma 1 e 183 comma 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

I M P E G N I D I S P E S A

IMPEGNO	ES.	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
12986	2026	07012.02.1804	POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI PER LA CREAZIONE DI UN POLO MULTIFUNZIONE PER LA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E TURISTICA DEL PARCO COMUNALE DI CEVO - ODI 2021-2024	65.294,99

Osservazioni:

Data visto di regolarità contabile - esecutività: 12/11/2026

Il Responsabile Del Servizio Finanziario
F.to Mirco Deaidelli

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 12/11/2026 al 27/11/2026 nel sito informatico di questo comune (Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Il Segretario Comunale
Dott. Alberto Bernardi
F.to

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Cevo, 12/11/2026

Segretario Comunale
Alberto Bernardi